

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-597 del 02/02/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/06, art. 29-nonies - Bandini Casamenti S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a seguito di riesame con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, Via Gramadora n. 15/17/19. Modifica non sostanziale di AIA riguardante modifiche gestionali e variante in chiusura lavori edili completamento Via Gramadora n. 15.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-638 del 02/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06, art. 29-nonies - Bandini Casamenti S.r.l. - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a seguito di riesame con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in Comune di Forlì, Via Gramadora n. 15/17/19. Modifica non sostanziale di AIA riguardante modifiche gestionali e variante in chiusura lavori edili completamento Via Gramadora n. 15.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 “*Norme in materia ambientale*”;
- la Legge Regionale n. 21 dell' 11 ottobre 2004 “*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*”, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” con la quale dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 810 del 03.05.2011 che ritiene inapplicabile la trasmissione attraverso il SUAP per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 che dispone:
 - “*il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate*”;

Dato atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 2242/2021 del 27.12.2021 è stato approvato il “*Provvedimento autorizzatorio unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto “introduzione di una nuova attività R12 di trattamento rifiuti e annessione di nuovi capannoni presso impianto esistente”* localizzato nel Comune di Forlì (FC) proposto dalla società Bandini Casamenti S.r.l.” che ha ricompreso il riesame dell'AIA con riferimento alle BATc stabilite con decisione di esecuzione UE 2018/1147 relative al trattamento rifiuti di cui alle categorie 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 dell'allegato VIII della parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., rilasciato con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, aggiornata con:

- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-664 del 29.12.2021;
- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2582 del 18.05.2023;

Vista la comunicazione di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata, attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA, da parte di **Bandini Casamenti S.r.l.** in data 06.10.2023, acquisita al prot. n. PG/2023/170053 del 06.10.2023, avente ad oggetto quanto segue:

1. aggiornamento procedura gestione codici a specchio e pericolosi con riferimento Linea Guida SNPA 41/2022 (Rev. 5 del 28.09.2023);

2. aggiornamento piano di gestione aree impermeabili scoperte per i civici 15 e 17 di Via Gramadora con specifica procedura per il carico/scarico dei rifiuti pericolosi anche infiammabili al civico 17;
3. richiesta di autorizzazione nuovi codici rifiuti pericolosi e non per le operazioni R13 e D15 in allegato A, B e C ed eliminazione dell'Allegato D, per spostamento dell' unico codice in esso presente, l'EER 191202, nell' Allegato B, relativo ai rifiuti indirizzati alle operazioni D15-R13;
4. aggiornamento planimetrie per inserimento depositi temporanei rifiuti prodotti e per modifiche previste in chiusura lavori per civico 15 (nuovo accesso stradale e pavimentazione) oltre a segnalazione depositi materiali e materie non specificati in precedenza;
5. realizzazione servizi igienici per fabbricato civico 15;
6. inserimento del codice EER 030308 nell' Allegato C e nel protocollo di gestione End Of Waste (EOW) ai sensi del DM n. 188 del 22/09/2020;
7. modifica protocollo EOW EPS a seguito di variazione della planimetria 3D;

Vista la nota prot. n. PG/2023/173792 del 12.10.2023, con cui Arpae ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che la modifica di cui trattasi ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell' AIA, descritta all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06 e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008;

Considerato che, con la medesima nota di cui al capoverso precedente:

- è stato chiesto al Comune di Forlì e all'AUSL Romagna - DSP di Forlì di far pervenire, entro il 05.11.2023, eventuali pareri di competenza in merito alla comunicazione in oggetto, ovvero eventuali richieste di documentazione integrativa, qualora necessaria per completare l'istruttoria;
- è stato comunicato che, allo scadere del termine indicato al punto precedente, in assenza di diverse indicazioni fornite dagli Enti in indirizzo, si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta da Bandini Casamenti S.r.l.;

Precisato che in data 16.10.2023, nota prot. n. PG/2023/175223, questo Servizio ha inviato una nota di richiesta di rapporto istruttorio al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena;

Dato atto che per la modifica di AIA richiesta si è ritenuto non applicabile il punto B.2.60 dell'allegato B.2 della Legge Regionale 20 Aprile 2018, n. 4, ovvero il progetto di modifica non necessita di essere sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità (Screening);

Vista la nota registrata al prot. n. PG/2023/185925 del 02.11.2023, con cui la AUSL Romagna - DSP di Forlì ha inviato ad Arpae una comunicazione di richiesta di integrazioni per l'inoltro alla ditta, recante quanto di seguito riportato:

"In relazione alla modifica non sostanziale di AIA riguardante modifiche gestionali e variante in chiusura lavori edili completamento Via Gramadora n. 15 della ditta BANDINI-CASAMENTI S.r.l. pervenuta in data 12/10/2023 ns. prot. 2023/0270397/A, in particolare per quanto attiene ai punti:

2. aggiornamento piano di gestione aree impermeabili scoperte per i civici 15 e 17 di Via Gramadora con specifica procedura per il carico/scarico dei rifiuti pericolosi anche infiammabili al civico 17;

5. aggiornamento planimetrie per inserimento depositi temporanei rifiuti prodotti e per modifiche previste in chiusura lavori per civico 15 (nuovo accesso stradale e pavimentazione) oltre a segnalazione depositi materiali e materie non specificati in precedenza;

6. realizzazione servizi igienici per fabbricato civico 15;

al fine di poter esprimere un parere di specifica competenza si richiedono le seguenti integrazioni:

Consultata la documentazione disponibile sul PORTALE A.I.A. DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA relativa all'istanza di cui all'oggetto, si chiede ad ARPAE che la ditta:

- *riferisca degli aggiornamenti in merito all'attivazione del trituratore nelle posizioni in P1 e P3 e, di conseguenza, in merito ai rilievi fonometrici da effettuare (prescrizioni 1, 2 e 3 riportate al punto b della DGR n. 2242/2021 relativa alla VIA);*
- *integri la DOIMA in base alla prescrizione 2 riportata al punto b della DGR n. 2242/2021 relativa alla*

VIA, in relazione all'attività del trituratore nella posizione denominata P2. La prescrizione infatti, per quanto riguarda la misurazione del rumore residuo, recita "I rilievi dovranno essere effettuati in continuo ed avere una durata non inferiore alle 3 ore nel periodo di riferimento diurno": A differenza di quanto prescritto, i rilievi riportati a pag. 13 della DOIMA allegata all'istanza AIA sono invece di 2 ore;

- sostituisca le planimetrie riportate a pag. 33 E 34 della DOIMA che risultano essere illeggibili";

Vista la nota registrata al prot. n. PG/2023/190828 del 09.11.2023, con cui il Servizio Territoriale di Arpaè ha comunicato la necessità di acquisire documentazione integrativa al fine di poter completare l'istruttoria;

"Valutata la documentazione prodotta con la domanda di modifica non sostanziale citata, ai fini dell'espressione del parere istruttorio richiesto, si richiedono le seguenti integrazioni relativamente ai punti di modifica enumerati dalla Ditta:

A.1.1. Aggiornamento procedura gestione codici a specchio

In riferimento al documento "Procedura Gestione codici EER a specchio e RAEE_rev_05", al paragrafo "4.1 RIFIUTI CON CODICE EER A SPECCHIO" si riporta il seguente estratto delle "Linee guida sulla classificazione dei rifiuti - Delibera n.105/2021": "I rifiuti identificati da voci specchio devono essere sottoposti a ulteriori valutazioni al fine di individuare il pertinente codice dell'elenco europeo dei rifiuti. La conoscenza della composizione di un rifiuto può essere ottenuta attraverso diversi metodi, applicando uno schema procedurale basato:

- sulla conoscenza del processo o dell'attività di origine;
- sull'utilizzo delle informazioni contenute nei documenti di accompagnamento del prodotto divenuto rifiuto (ad esempio, schede di sicurezza);
- sul ricorso a banche dati sulle analisi dei rifiuti;
- sull'effettuazione di analisi chimico-fisiche."

al fine di giustificare la non necessità di ricevere da parte del produttore la «dichiarazione di non pericolosità del rifiuto» e soprattutto l'«analisi di classificazione del rifiuto».

Del suddetto estratto è stato però omesso l'epilogo, che porta invece ad opposte conclusioni: "In linea generale l'adeguata conoscenza della composizione di un rifiuto si ottiene dalla combinazione delle diverse informazioni ottenibili dall'applicazione delle modalità riportante nei punti elencati."

Si ritiene più corretto quindi prevedere la «dichiarazione di non pericolosità del rifiuto» e l'«analisi di classificazione del rifiuto» come necessarie ed aggiuntive rispetto alla «scheda descrittiva del rifiuto» e alla/e «scheda/e dati di sicurezza» per tutti i rifiuti non RAEE non pericolosi con codice a specchio.

Per quanto riguarda i RAEE non pericolosi con codice a specchio, nel caso di difficoltà oggettive, o di costi difficilmente sostenibili per l'effettuazione dell'«analisi di classificazione del rifiuto», potrà esserne giustificata l'assenza da parte del produttore all'interno della «dichiarazione di non pericolosità del rifiuto» tramite esaustive argomentazioni.

Inoltre, al paragrafo "3.2 ANALISI DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO" non si condivide l'eliminazione del punto "eventuali controlli a campione svolti nel corso dell'anno sulla stessa tipologia di rifiuti prodotti/conferiti dalla stessa azienda", anche perché le Condizioni dell'AIA vigenti prevedono al paragrafo "D3.4.9 Monitoraggio e Controllo Rifiuti" controlli a campione da parte del Gestore anche sui rifiuti con codice non a specchio.

Parimenti non si condivide l'eliminazione del capitolo "6. CAMPIONAMENTO DEI CONFERIMENTI".

Sulla base di quanto sopra riportato, si chiede modificare di conseguenza il documento "Procedura Gestione codici EER a specchio e RAEE_rev_05".

A.1.2. Aggiornamento piano gestione aree impermeabili

Allegare alla Relazione invarianza idraulica un elaborato grafico nel quale siano indicati i pozzetti (e relative dimensioni) e le tubazioni (e relative dimensioni) presi in considerazione per i calcoli ed una sezione della vasca di laminazione con i punti immissione ed emissione.

Specificare se la tenda retraibile di cui al civico 17 è dotata di anemometro; in tal caso, specificare la soglia della velocità del vento oltre la quale la tenda si richiude automaticamente.

Ripresentare la Rev. 5 dell'ALL5_MO - Piano di Gestione acque meteoriche evidenziando in grigio tutte

le modifiche apportate rispetto alla revisione approvata, in particolare quelle relative alla tenda retraibile.

A.1.3. Richiesta inserimento codici EER in Allegato A - B - C (R13-D15)

Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi e non pericolosi che si chiede di inserire rispettivamente negli Allegati A e B, per ogni codice EER per cui si è scelto di non applicare il presidio di contenimento, indicarne la motivazione collegandola alla natura del rifiuto atteso, in particolare per i codici EER 160303 rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose e EER 160305* rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose, anche in considerazione del fatto che per i relativi codici a specchio EER 160304 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03 e EER 160306 rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05 è stato previsto il bacino di contenimento.*

Specificare inoltre se le modifiche apportate al protocollo di gestione end of waste di carta e cartone nella Rev. 03 di settembre 2023 rispetto a quella approvata siano esclusivamente quelle evidenziate in rosso.

A.1.4. Aggiornamento planimetrie

Correggere l'Allegato 3B - Planimetria dell'impianto (rete idrica) - Rev 13 09-2023, in quanto nello stesso non sono rappresentate:

- o la rete delle acque meteoriche, le pendenze e le caditoie del piazzale sul lato ovest del fabbricato al civico 17;*
- o la pendenza delle tubazioni di collegamento alla vasca di laminazione.*

Correggere l'Allegato 3D - Planimetria dell'impianto (aree deposito materie - sostanze e rifiuti) - Rev 24 09-2023, in quanto nello stesso il deposito temporaneo legno EER 191207, nei pressi dello spigolo Nord-Est del fabbricato al civico 17, risulta occupare un'area dedicata allo stoccaggio di End of Waste, secondo quanto previsto nell'Allegato 3B - Planimetria dell'impianto (rete idrica) - Rev 13 09-2023.

Correggere l'Allegato 3E - Planimetria flussi rifiuti - Rev 03 09-2023, in quanto nello stesso non sono rappresentati i flussi di rifiuti che alimentano i depositi temporanei.

A.1.5. Modifica protocollo EoW EPS a seguito di variazione planimetria 3 D

Ripresentare la Rev. 05 del protocollo di gestione end of waste di EPS evidenziando in rosso tutte le modifiche apportate rispetto alla revisione approvata.”;

Tenuto conto che con nota prot. n. PG/2023/193934 del 15.11.2023, il SAC di questa Agenzia ha inviato alla ditta la richiesta di integrazioni documentali;

Considerato che, con la nota di cui al capoverso precedente, sono stati contestualmente sospesi i tempi del procedimento e sono stati concessi al proponente 30 giorni per adempiere alla richiesta di integrazioni documentali;

Vista la nota acquisita al prot. n. PG/2023/214649 del 18.12.2023, con cui la scrivente Agenzia ha ricevuto comunicazione del caricamento sul portale IPCC-AIA, da parte della ditta, della risposta alla richiesta integrazioni;

Considerato che questa Agenzia, con nota prot. n. PG/2023/215712 del 19.12.2023, ha comunicato agli enti coinvolti nel procedimento l'avvenuto caricamento sul portale IPCC-AIA, da parte della ditta, delle integrazioni documentali e ha richiesto agli stessi enti l'espressione di eventuali controdeduzioni o pareri di competenza entro il 29.12.2023;

Vista la nota acquisita al prot. n. PG/2023/218628 del 22.12.2023, con cui il Servizio Territoriale di questa Agenzia ha comunicato l'impossibilità di esprimere il parere di competenza in merito alla modifica non sostanziale presentata dal gestore, indicando i motivi ostativi come di seguito riportato:

“Vista la richiesta di parere istruttorio (PG/2023/215712 del 19/12/2023);

Relativamente alla documentazione integrativa presentata, non è possibile esprimere parere, in quanto nel documento «2023_0938_modifiche settembre_integrazioni» di presentazione della stessa documentazione, si fa riferimento al recepimento di richieste a cui non la Ditta non ha effettivamente ottemperato e/o a documentazione allegata che risulta mancante. Nello specifico, si rileva quanto segue:

- nell'«Elaborato Grafico allegato alla Relazione Invarianza Idraulica» non è presente la sezione della vasca di laminazione con i punti immissione ed emissione;*

- non sono stati presentati gli Allegati A e B dell'«ALLEGATO 2 – ELENCO CODICI EER TRATTATI NELL'INSTALLAZIONE» “con riportati i presidi e le motivazioni che portano all'uso del bacino di contenimento o no”;
- nell'elaborato «Allegato 3B - Planimetria dell'impianto (rete idrica) - Rev 14 12-2023» non è stata indicata la pendenza della tubazione di collegamento alla vasca di laminazione;
- non è stato corretto l'elaborato «Allegato 3D - Planimetria dell'impianto (aree deposito materie - sostanze e rifiuti)» relativamente al deposito temporaneo legno EER 191207, nei pressi dello spigolo Nord-Est del fabbricato al civico 17, che occupava un'area dedicata allo stoccaggio di End of Waste, bensì è stato modificato l'elaborato «Allegato 3B - Planimetria dell'impianto (rete idrica)», sostituendo il “Deposito EoW” con un “Deposito Rifiuti”, in un'area servita dalla “Rete acque meteoriche non contaminate” piuttosto che dalla “Rete acque reflue di dilavamento”.

Si evidenzia inoltre che i documenti «Procedura Gestione codici a specchio e RAEE», «ALL5_MO - Piano di Gestione acque meteoriche» e «Protocollo end of waste RIFIUTI DI PLASTICA a base di EPS POLISTIROLO», modificati e presentati in sede di integrazione, riportano i medesimi numeri di revisione e data dei documenti presentati in prima istanza; ciò può senza dubbio essere fonte di confusione ed inconvenienti futuri.”;

Vista la nota del 27.12.2023, registrata al prot. n. PG/2023/219833 con cui questo SAC ha comunicato a Bandini Casamenti S.r.l., ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto, come sopra riportati;

Dato atto che la ditta, con nota del 12.01.2024, acquisita al prot. n. PG/2024/6108, ha trasmesso le proprie osservazioni relativamente ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Considerato che questa Agenzia, con nota prot. n. PG/2024/6632 del 15.01.2024, ha comunicato agli enti coinvolti nel procedimento l'avvenuta presentazione da parte della Bandini Casamenti S.r.l. delle osservazioni all'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.; nella stessa nota è stato specificato che i tempi del procedimento riprendono a decorrere dal 22.01.2024 (dopo 10 gg dalla presentazione delle osservazioni da parte della ditta) e che pertanto il procedimento di modifica non sostanziale di AIA si deve concludere entro il 30.01.2024 (ossia entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, al netto delle sospensioni per integrazioni e preavviso diniego), ed è stato chiesto agli stessi enti l'espressione di eventuali pareri di competenza entro il 22.01.2024;

Vista la nota acquisita al prot. n. PG/2024/14816 del 25.01.2024, con cui il Servizio Territoriale di questa Agenzia ha espresso parere favorevole nel rispetto di prescrizioni, in merito alla modifica non sostanziale presentata dal gestore, come di seguito riportato:

“L'istanza di modifica non sostanziale di cui all'oggetto, acquisita con Ns. PG/2022/170053 del 06/10/2023, e le successive integrazioni acquisite con Ns. PG/2023/214649 del 18/12/2023 e PG/2024/6108 del 12/01/2024, sono inerenti alla richiesta delle seguenti modifiche:

1. Presentazione aggiornamento procedura gestione codici a specchio e pericolosi con riferimento Linea Guida SNPA Delibera n.105/2021 (Rev. 5 28.09.2023);
2. Presentazione aggiornamento piano di gestione aree impermeabili scoperte per i civici 15 e 17 di via Gramadora con specifica procedura per il carico/scarico dei rifiuti pericolosi anche infiammabili al civico 17;
3. Richiesta autorizzazione nuovi codici rifiuti pericolosi e non per le operazioni R13 e D15 in allegato A e B;
4. Aggiornamento planimetrie per inserimento depositi temporanei rifiuti prodotti e per modifiche previste in chiusura lavori per civico 15 (nuovo accesso stradale e pavimentazione) oltre a segnalazione depositi materiali e materie non specificati in precedenza;
5. Realizzazione servizi igienici per fabbricato civico 15;
6. Inserimento codice EER 030308 in protocollo end of waste ai sensi del DM 188 del 22/09/2020 e Allegato C;
7. Modifica protocollo EoW EPS a seguito di variazione planimetria 3D.

Vista la richiesta di parere istruttorio (PG/2024/6632 del 15/01/2024);

Relativamente ai punti sopra descritti (1,2,3,4,6,7) si esprime parere favorevole alle modifiche richieste. Per quanto esposto, si propone che le "LE CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE" di AIA vigente (Rev. 02 del 23/12/2022) vengano modificate come di seguito.

ALLEGATO 1 - LE CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Al paragrafo **A5 PLANIMETRIE E PROCEDURE OPERATIVE** devono essere sostituite le planimetrie di seguito elencate: Allegato 3A - Planimetria delle emissioni in atmosfera rev.01 del aprile 2023; Allegato 3B - Planimetria delle reti idriche rev. 12 del maggio 2023; Allegato 3C - Planimetria delle reti sorgenti sonore - Rev 03 dell'aprile 2023; Allegato 3D - Planimetria dei depositi - Rev. 23 del aprile 2023; Allegato 3E - Planimetria flussi rifiuti e materiali Rev. 02 del maggio 2023; Allegato 3F - Planimetria viabilità raggi di curvatura" Rev. 03 del maggio 2023. con le seguenti:

- Allegato 3A - Planimetria delle emissioni in atmosfera – rev.02 del settembre 2023;
- Allegato 3B - Planimetria delle reti idriche – rev.15 del gennaio 2024;
- Allegato 3C - Planimetria delle reti sorgenti sonore – rev.03 del settembre 2023;
- Allegato 3D - Planimetria dei depositi – rev.26 del gennaio 2024;
- Allegato 3E - Planimetria flussi rifiuti e materiali – rev.05 del gennaio 2024;
- Allegato 3F - Planimetria viabilità raggi di curvatura – rev.06 del gennaio 2024.

Sempre nel medesimo paragrafo, dovranno essere sostituiti:

- la "Procedura gestione codici a specchio – ALL3_MO Rev.4 del 28/01/2021" con la seguente "Procedura gestione codici a specchio – ALL3_MO Rev.6 del 13/12/2023";
- il "Piano di gestione acque meteoriche – ALL.6" con il seguente "Piano di gestione acque meteoriche – ALL.5 Rev.5 del 13/12/2023";
- il "Protocollo di gestione delle attività dell'impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EoW) ottenuti (Disciplina EoW art.184 ter Dlgs.n.152/06 e ss.mm.ii. RIFIUTI DI PLASTICA a base di EPS POLISTIROLO Relazione Tecnico-Descrittiva Rev.04 Luglio 2021" con il seguente "Protocollo di gestione delle attività dell'impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EoW) ottenuti (Disciplina EoW art.184 ter Dlgs.n.152/06 e ss.mm.ii. RIFIUTI DI PLASTICA a base di EPS POLISTIROLO – Rev.06 Dicembre 2023";
- il "Protocollo di gestione delle attività dell'impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EoW) ottenuti (Disciplina EoW art.184 ter Dlgs.n.152/06 e ss.mm.ii. relativo a CARTA e CARTONE Rev.02 Maggio 2023" con il seguente "Protocollo di gestione delle attività dell'impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EoW) ottenuti (Disciplina EoW art.184 ter Dlgs.n.152/06 e ss.mm.ii. relativo a CARTA e CARTONE – Rev.03 Settembre 2023".

Dovranno essere corrette come di seguito le prescrizioni:

46. L'operazione di recupero R3 dei rifiuti plastici costituiti da polistirene è finalizzata all'ottenimento di End of Waste costituiti da polistirene compattato "R PS-E C" e da polistirene macinato "R PS-E M" in conformità alla norma UNI 10667-12:2021 e al DM 05/02/1998. I rifiuti plastici costituiti da polistirene devono pertanto essere gestiti conformemente ~~al "Protocollo di gestione delle attività dell'impianto atte a garantire il rispetto dei criteri di cessazione della qualifica di rifiuto e la conformità dei prodotti (EoW) ottenuti (disciplina EoW art.184 ter Dlgs.152/06 e smi) Rifiuti di Plastica a base di EPS Polistirolo Rev.04 di Luglio 2021"~~ e a quanto previsto al paragrafo §D2.8.2. Il rispetto di tali criteri deve essere attestato dal Gestore tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000 secondo le modalità previste dall'art.4, comma 1 del D.M. 28 marzo 2018 n.69 e inviata ad Arpa e Arpa Servizio Territoriale al termine del processo produttivo di ciascun lotto. Qualora il materiale non presenti i requisiti richiesti resta classificato come rifiuto e come tale deve essere avviato a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati.

78. La produzione di End of Waste polistirene deve avvenire conformemente al documento "PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'IMPIANTO ATTE A GARANTIRE IL RISPETTO DEI CRITERI DI CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO E LA CONFORMITÀ DEI PRODOTTI (EOW) OTTENUTI (DISCIPLINA EoW art. 184 ter D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.) - RIFIUTI DI PLASTICA a base di EPS POLISTIROLO **Rev.04" del Luglio 2021.**

81. I rifiuti dovranno essere stoccati nell'area dedicata di circa ~~25m x 15m~~ 130 m2 e con un'altezza media dei cumuli/pile di bancali di 3 metri massimo; il volume massimo stoccato di rifiuti in attesa di recupero è di ~~800-400~~ m3, pari a circa 400 200 tonnellate.

106. La produzione di End of Waste carta e cartone deve avvenire conformemente al documento "PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'IMPIANTO ATTE A GARANTIRE IL RISPETTO DEI CRITERI DI CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO E LA CONFORMITÀ DEI PRODOTTI (EOW) OTTENUTI (DISCIPLINA EoW art. 184 ter D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.) **Rev-01" del luglio 2021**, relativo a CARTA e CARTONE";

116. L'elenco dei codici EER ammissibili in entrata ed il riferimento normativo relativo alle loro caratteristiche sono riportati nella seguente tabella:

Rifiuti in ingresso	
EER	Caratteristiche (riferimenti normativi)
<p>03 03 08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati</p> <p>150101 imballaggi in carta e cartone</p> <p>150106 imballaggi in materiali misti</p> <p>191201 carta e cartone</p> <p>200101 carta e cartone</p>	DM 188/2020

Si ricorda di procedere alle modifiche della Sezione C (di competenza SAC) con riferimento alle nuove informazioni contenute nella presente Modifica Non Sostanziale.

ALLEGATO 2 – ELENCO CODICI EER TRATTATI NELL'INSTALLAZIONE

Per quanto riguarda i presidi di contenimento proposti dalla Ditta, si ritiene che, relativamente ai codici elencati in:

- Allegato A: per i nuovi codici di rifiuti pericolosi richiesti debba essere previsto un bacino di contenimento laddove necessario, a prescindere dallo stato fisico del rifiuto in ingresso, al fine di prevenire possibili errori nella gestione di tali rifiuti; per i codici non oggetto di richiesta di modifica, il contenimento debba rimanere quello ad oggi previsto in autorizzazione;
- Allegato B: per i codici non oggetto di richiesta di modifica il contenimento debba rimanere quello ad oggi previsto in autorizzazione. Gli Allegati A, B e C dovranno quindi essere sostituiti con i seguenti:

Allegato A

ALLEGATO A – Elenco rifiuti <u>pericolosi</u> destinati alle operazioni D15 e R13			
EER	Descrizione	Contenimento	Note
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose		
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti		
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	

ALLEGATO A – Elenco rifiuti pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
08 01 21*	residui di pittura o di sverniciatori	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
08 04 15*	<i>rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
10 11 11*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)		
10 12 09*	<i>rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose</i>		
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
12 01 12*	cere e grassi esauriti	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
12 01 14*	<i>fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
12 01 16*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose		
12 01 18*	<i>fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
12 01 19*	<i>oli per macchinari, facilmente biodegradabili</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
12 01 20*	<i>corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose</i>		
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
13 01 10*	<i>oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
13 01 13*	<i>altri oli per circuiti idraulici</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
13 07 01*	<i>olio combustibile e carburante diesel</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	

ALLEGATO A – Elenco rifiuti pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
13 08 02*	altre emulsioni	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti		
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 01 07*	filtri dell'olio		
16 01 13*	liquidi per freni	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (Nota ufficiale) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 (Nota ufficiale) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc.	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	RAEE
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	RAEE

ALLEGATO A – Elenco rifiuti pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
16 03 03*	<i>rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 03 05*	<i>rifiuti organici contenenti sostanze pericolose</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 05 04*	<i>gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose</i>		
16 05 06*	<i>sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 06 01*	<i>batterie al piombo</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 06 02*	<i>batterie al nichel cadmio</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 06 06*	<i>elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
16 11 05*	<i>rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose</i>		
17 01 06*	<i>miscugli o frazioni di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose</i>		
17 02 04*	<i>vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati</i>		
17 03 01*	<i>miscele bituminose contenenti catrame di carbone</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
17 04 09*	<i>rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose</i>		
17 04 10*	<i>cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
17 06 01*	<i>materiali isolanti contenenti amianto</i>		
17 06 03*	<i>altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose</i>		
17 06 05*	<i>materiali da costruzione contenenti amianto</i>		
17 08 01*	<i>materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose</i>		
17 09 03*	<i>altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose</i>		
19 12 11*	<i>altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose</i>		
20 01 13*	<i>solventi</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
20 01 14*	<i>acidi</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	

ALLEGATO A – Elenco rifiuti pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
20 01 15*	<i>sostanze alcaline</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
20 01 19*	<i>pesticidi</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
20 01 21*	<i>tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio</i>		
20 01 23*	<i>apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi</i>		
20 01 27*	<i>vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
20 01 29*	<i>detergenti, contenenti sostanze pericolose</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	
20 01 35*	<i>apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (Nota ufficiale)</i> <i>(Nota ufficiale) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc.</i>		
20 01 37*	<i>legno, contenente sostanze pericolose</i>		

Allegato B

ALLEGATO B – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
02 01 04	<i>rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)</i>		
02 01 10	<i>rifiuti metallici</i>		
02 03 04	<i>scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione</i>		
02 07 04	<i>scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione</i>		
03 01 01	<i>scarti di corteccia e sughero</i>		
03 01 05	<i>segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04</i>		
03 03 07	<i>scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone</i>		
03 03 08	<i>scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati</i>		
03 03 09	<i>fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio</i>	<i>bacino di contenimento in HDPE o vetroresina</i>	

ALLEGATO B – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica		
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
04 01 08	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo		
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14		
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze		
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate		
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15		
07 02 13	rifiuti plastici		
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 02 01	polveri di scarti di rivestimenti	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento		
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie		
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11		

ALLEGATO B – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
10 01 01	<i>ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)</i>		
10 01 17	<i>ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16</i>		
10 02 10	<i>scaglie di laminazione</i>		
10 11 03	<i>scarti di materiali in fibra a base di vetro</i>		
10 11 05	<i>polveri e particolato</i>		
10 11 12	<i>rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11</i>		
10 12 03	<i>polveri e particolato</i>		
12 01 01	<i>limatura e trucioli di metalli ferrosi</i>		
12 01 02	<i>polveri e particolato di metalli ferrosi</i>		
12 01 03	<i>limatura e trucioli di metalli non ferrosi</i>		
12 01 04	<i>polveri e particolato di metalli non ferrosi</i>		
12 01 05	<i>limatura e trucioli di materiali plastici</i>		
12 01 13	<i>rifiuti di saldatura</i>		
12 01 15	<i>fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14</i>		
12 01 17	<i>residui di materiale di sabbiatura, diverso da quelli di cui alla voce 12 01 16</i>		
12 01 21	<i>corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce</i>		
15 01 01	<i>imballaggi in carta e cartone</i>		
15 01 02	<i>imballaggi in plastica</i>		
15 01 03	<i>imballaggi in legno</i>		
15 01 04	<i>imballaggi metallici</i>		
15 01 05	<i>imballaggi compositi</i>		
15 01 06	<i>imballaggi in materiali misti</i>		

ALLEGATO B – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
15 01 07	imballaggi in vetro		
15 01 09	imballaggi in materia tessile		
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		
16 01 03	pneumatici fuori uso		
16 01 12	<i>pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11</i>		
16 01 15	<i>liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14</i>		
16 01 17	metalli ferrosi		
16 01 18	metalli non ferrosi		
16 01 19	plastica		
16 01 20	vetro		
16 01 22	<i>componenti non specificati altrimenti</i>		
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	RAEE
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	RAEE
16 03 04	<i>rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03</i>		
16 03 06	<i>rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05</i>		
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	bacino di contenimento in HDPE o vetroresina	
16 10 02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01		
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05		
17 01 01	cemento		
17 01 02	mattoni		
17 01 03	mattonelle e ceramiche		

ALLEGATO B – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
17 01 07	<i>miscugli o di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06</i>		
17 02 01	<i>legno</i>		
17 02 02	<i>vetro</i>		
17 02 03	<i>plastica</i>		
17 03 02	<i>miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01</i>		
17 04 01	<i>rame, bronzo, ottone</i>		
17 04 02	<i>alluminio</i>		
17 04 03	<i>piombo</i>		
17 04 04	<i>zinco</i>		
17 04 05	<i>ferro e acciaio</i>		
17 04 06	<i>stagno</i>		
17 04 07	<i>metalli misti</i>		
17 04 11	<i>cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10</i>		
17 06 04	<i>materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03</i>		
17 08 02	<i>materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01</i>		
17 09 04	<i>rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03</i>		
18 01 04	<i>rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)</i>		
19 01 02	<i>materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti</i>		
19 10 01	<i>rifiuti di ferro e acciaio</i>		
19 10 02	<i>rifiuti di metalli non ferrosi</i>		
19 12 01	<i>carta e cartone</i>		

ALLEGATO B – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni D15 e R13

EER	Descrizione	Contenimento	Note
19 12 02	metalli ferrosi		
19 12 03	metalli non ferrosi		
19 12 04	plastica e gomma		
19 12 05	vetro		
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06		
19 12 08	prodotti tessili		
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		
20 01 01	carta e cartone		
20 01 02	vetro		
20 01 10	abbigliamento		
20 01 11	prodotti tessili		
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		
20 01 39	plastica		
20 01 40	metallo		
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati		
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature		
20 03 07	rifiuti ingombranti		

Allegato C**ALLEGATO C – Elenco rifiuti non pericolosi destinati alle operazioni R13 e R3**

EER	Descrizione	Contenimento	Note
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		

ALLEGATO C – Elenco rifiuti <u>non pericolosi</u> destinati alle operazioni R13 e R3			
EER	Descrizione	Contenimento	Note
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		
07 02 13	rifiuti plastici		
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici		
15 01 01	imballaggi in carta e cartone		
15 01 02	imballaggi in plastica		
15 01 06	imballaggi in materiali misti		
17 02 03	plastica		
19 12 01	carta e cartone		
19 12 04	plastica e gomma		
20 01 01	carta e cartone		
20 01 39	plastica		

[...];

Vista la nota acquisita al prot. n. PG/2024/15609 del 26.01.2024, con cui la AUSL Romagna - DSP di Forlì ha espresso parere favorevole con la seguente precisazione riferita al cumulo relativo al deposito temporaneo di legno (EER 191207):

“Premesso quanto riportato nella Circolare Ministeriale recante “Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” del 21/01/2019 (“qualora lo stoccaggio dei rifiuti avvenga in cumuli, le altezze di abbancamento siano commisurate alla tipologia di rifiuto per garantirne la stabilità”; ai fini della sicurezza è opportuno limitare le altezze di abbancamento a 3 mt”) e premesso che la stabilità dei cumuli stessi dipende non solo dall’altezza massima, ma anche da altri fattori contestuali (angolo di attrito interno; rapporto tra altezza massima e lato minore della base dei cumuli : l’altezza massima non deve mai superare la meta’ del lato minore della base; capacità di resistenza e stato di manutenzione dei sistemi di perimetrazione e separazione dei cumuli), si raccomanda: l’adozione di tutte le azioni e gli accorgimenti atti a evitare l’interferenza dei cumuli con i percorsi di utenti e lavoratori e la verifica dei parametri di stabilità, citati in premessa, dei cumuli stessi.”

Ritenuto pertanto congruo, alla luce dei pareri espressi, accogliere la modifica non sostanziale di AIA (proposta dal gestore attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA avvenuto in data 06.10.2023) acquisita al prot. n. PG/2023/170053 del 06.10.2023;

Precisato che la realizzazione dei servizi igienici per il fabbricato civico 15 dà luogo ad uno scarico di acque reflue domestiche con recapito in pubblica fognatura che risulta soggetto a semplice comunicazione di allacciamento da inviare al Gestore del Servizio Idrico Integrato e al Comune

competente per territorio con le modalità indicate dal regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato e/o dallo stesso Comune;

Specificato che la precisazione inviata dalla AUSL Romagna - DSP di Forlì di cui sopra è stata recepita nel documento di AIA attraverso l'inserimento della prescrizione n. 57 bis, come di seguito riportato:

57 bis. In merito al cumulo relativo al deposito temporaneo di rifiuti di legno, codice EER 191207, posizionato in prossimità del trituratore, premesso quanto riportato nella Circolare Ministeriale recante "Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" del 21/01/2019 ("qualora lo stoccaggio dei rifiuti avvenga in cumuli, le altezze di abbancamento siano commisurate alla tipologia di rifiuto per garantirne la stabilità; ai fini della sicurezza è opportuno limitare le altezze di abbancamento a 3 m") e premesso che la stabilità dei cumuli stessi dipende non solo dall'altezza massima, ma anche da altri fattori contestuali quali angolo di attrito interno, rapporto tra altezza massima e lato minore della base dei cumuli (l'altezza massima non deve mai superare la metà del lato minore della base), capacità di resistenza e stato di manutenzione dei sistemi di perimetrazione e separazione dei cumuli, devono essere poste in atto tutte le azioni e gli accorgimenti atti a evitare l'interferenza dei cumuli con i percorsi di utenti e lavoratori e la verifica dei parametri di stabilità, sopra citati, dei cumuli stessi.

Vista la nota inviata da questo SAC a Bandini Casamenti S.r.l., prot. n. PG/2023/141754 del 17.08.2023, relativa ad **Adempimenti documentali post autorizzazione**, in cui si specificava che nel corso della prima modifica utile di AIA sarebbero stati inseriti i seguenti aggiornamenti:

- **§ A5. Planimetrie e procedure operative:**

- Manuale Operativo ~~Rev. n.11 data Rev. Febbraio 2024~~ Rev. n. 12 data Febbraio 2022;
- Piano di gestione acque meteoriche ~~-ALL.6 ALL. 5~~ Rev. 4 del 20.04.22;
- Procedura gestione rifiuti - ALL2_MO ~~Rev.0 del 28/04/2024~~ Rev. 1 del 16.02.2022;

e sarebbero stati corretti d'ufficio i seguenti refusi:

- **§ C1.2.4 Reti fognarie** (secondo punto elenco):

- **area esterna civico 19 intorno al capannone** esistente: Il piazzale esterno è dotato di sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ~~di dilavamento di prima pioggia~~ delle aree dedicate alla viabilità e delle coperture dell'edificio costituito da una vasca di sedimentazione di 9 m³ e paratoia finale. Lo scarico, denominato "S2", recapita in pubblica fognatura bianca.

Precisato che con la presente modifica la Rev. 4 del "Piano di gestione acque meteoriche" viene superata, in quanto sostituita dalla Rev. 6;

Vista la nota registrata al prot. n. PG/2023/214869 del 18.12.2023, con cui il Servizio Territoriale di Arpae ha inviato il parere di competenza relativamente alla documentazione inviata dalla ditta in risposta alla richiesta di integrazioni (PG/2023/141754 del 17.08.2023), riferita a documentazione post autorizzazione presentata dalla ditta con nota del 26.04.2022 (prot. n. PG/2022/67631 e prot. n. PG/2022/67637) in attuazione di quanto previsto alla Tabella D2 del paragrafo D.1.2. "Presentazione/Aggiornamento documentazione" riportata nell'Allegato 1 all'AIA rilasciata a seguito di riesame con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021;

Precisato che il parere del Servizio Territoriale citato al capoverso precedente riporta quanto segue:

"VALUTATA la documentazione prodotta [...], ai fini dell'espressione del parere istruttorio richiesto, si rileva che la stessa è risultata completa e sostanzialmente esaustiva, in ottemperanza a quanto richiesto con PG/2023/141754 del 17/08/2023.

*Si esprime, pertanto, un **parere favorevole alla documentazione presentata**, limitatamente a quanto non in contrasto con la normativa di riferimento.*

*In relazione all'adeguamento dello scarico S2, questo Servizio Territoriale, per quanto di competenza, esprime altresì **parere favorevole al progetto preliminare "Relazione idraulica di prima pioggia"**.*

Posto che tale progetto prevede il mantenimento dello scarico S2 esistente (senza alcuna modifica) e l'inserimento dello scarico di prima pioggia in fognatura nera (S6) di nuova progettazione, la ditta dovrà presentare opportuna domanda di modifica dell'atto autorizzativo vigente per inserimento del suddetto

nuovo scarico. In tale sede, questo Servizio Territoriale si riserva di chiedere eventuali integrazioni e indicare le opportune prescrizioni e aggiornamenti del Piano di Monitoraggio e Controllo.”;

Dato atto, che sulla base del parere espresso dal Servizio Territoriale di Arpae, come sopra riportato, in relazione all'adeguamento dello scarico S2, si esprime parere favorevole al progetto preliminare “Relazione idraulica di prima pioggia” presentato ai sensi del punto 5 della Tabella D2 del paragrafo “D1.2. Presentazione/Aggiornamento documentazione”, con la precisazione che per l'inserimento dello scarico di prima pioggia in fognatura nera (S6) di nuova progettazione, dovrà essere presentata opportuna domanda di modifica dell'atto autorizzativo vigente e che fino all'approvazione di tale modifica l'area asservita allo scarico S2 sarà da adibire a sole operazioni di movimentazione e circolazione di mezzi, in analogia all'area asservita allo scarico S5;

Precisato che il nuovo layout presentato per il capannone al civico n. 15 e la realizzazione dei servizi igienici anche in tale edificio comportano i seguenti aggiornamenti alla sezione C dell' Allegato 1 all'atto autorizzativo:

- **C1.2.1.4 Capannone nuovo civico 15**

Il capannone era utilizzato per il solo deposito degli end of waste carta e cartone. A partire dal maggio 2023, la ditta ha presentato modifica per l'installazione di una nuova pressa rifiuti (MACPRESS mod. MAC 112 XL), ad uso equivalente alle esistenti già installate al civico n. 19. Di conseguenza all'interno del capannone civico n. 15 gli spazi sono stati rimodulati nel seguente modo:

- area per la nuova pressa rifiuti (MACPRESS mod. MAC 112 XL),
- due aree R3-R12-R13 (rifiuti Allegato C e Allegato E) per il carico della pressa,
- due aree per il deposito degli EoW di carta e cartone,
- **due aree per il deposito attrezzature e materiali di consumo**,
come riportato nella Planimetria 3D - Aree di deposito.

Nell'area esterna al capannone è presente un parcheggio mezzi leggeri.

- **C1.2.4 Reti fognarie**

- **area e capannoni civici 17 e 15:** la rete di raccolta è formata da
 - una fognatura che raccoglie le acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici annessi **al capannone ai capannoni**, che recapitano in fognatura nera mediante lo scarico denominato “S4”;
 - una rete di raccolta delle acque meteoriche tal quali, relativa alle aree di transito e alle coperture, che recapitano in fognatura bianca mediante lo scarico denominato “S5”.

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Ritenuto opportuno, al fine di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione e per consentire a chiunque ne necessiti una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato, procedere con la stesura aggiornata dell' **Allegato 1** “Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” approvando la REV. 03, in cui vengono modificati i seguenti paragrafi:

- **A5 Planimetrie e procedure operative;**
- **C1.2.1.4 Capannone nuovo civico 15;**
- **C1.2.4 Reti fognarie;**
- **D2.8 Gestione dei rifiuti;**
- **D2.8.2 Cessazione rifiuto: End of Waste Polistirene;**
- **D2.8.3 Cessazione rifiuto: End of Waste Carta e Cartone;**

Ritenuto opportuno aggiornare, su indicazione del Servizio Territoriale di Arpae, anche l'**Allegato 2** “Elenco codici EER trattati nell'installazione” all'AIA vigente, approvando la “REV. 03”, in cui vengono apportate le modifiche descritte nel parere del Servizio Territoriale di Arpae sopra riportato;

Ritenuto conseguentemente necessario, ferma restando la validità e l'efficacia della determinazione DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA, **sostituire integralmente** :

- l'**Allegato 1** "Le condizioni dell' AIA", di cui alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, con l'allegato "Le condizioni dell' AIA - REV. 03" al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;
- l'**Allegato 2** "Elenco codici EER trattati nell'installazione" di cui alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, con l'allegato "Elenco codici EER trattati nell'installazione - REV. 03" al presente provvedimento, inteso quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che l'azienda ha provveduto a effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a € 500,00;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale della Regione Emilia-Romagna n. DEL-2015-99 del 30.12.2015 e s.m.i. recante "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 14/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione";

Dato atto che il Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la domanda di modifica non sostanziale di AIA, presentata da Bandini Casamenti S.r.l. in data 06.10.2023 e acquisita al prot. n. PG/2023/170053 del 06.10.2023;
2. di **precisare** che, per le motivazioni in premessa specificate, il presente provvedimento approva le modifiche:
 - di alcune parti dei § A5, C1.2.1.4, C1.2.4, D2.8, D2.8.2, D2.8.3 dell'**Allegato 1** "Le condizioni dell' AIA" alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, come riportato in premessa;
 - di alcuni codici EER nell'**Allegato 2** "Elenco codici EER trattati nell'installazione" alla DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021;
3. di **approvare** i seguenti elaborati:
 - Allegato 3A - Planimetria delle emissioni in atmosfera, Rev. 02 del settembre 2023;
 - Allegato 3B - Planimetria delle reti idriche, Rev. 15 del gennaio 2024;
 - Allegato 3C - Planimetria delle reti sorgenti sonore, Rev. 03 del settembre 2023;

- Allegato 3D - Planimetria dei depositi, Rev. 26 del gennaio 2024;
 - Allegato 3E - Planimetria flussi rifiuti e materiali, Rev. 05 del gennaio 2024;
 - Allegato 3F - Planimetria viabilità raggi di curvatura, Rev. 06 del gennaio 2024;
4. di **sostituire**:
- l'Allegato 1 "*Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 1 - Rev. 03), inteso quale parte integrante e sostanziale;
 - l'Allegato 2 "*Elenco codici EER trattati nell'installazione*" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021 con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 2 - Rev. 03), inteso quale parte integrante e sostanziale;
5. di **precisare** che per la realizzazione dei servizi igienici presso il fabbricato civico 15 dovrà essere presentata comunicazione di allacciamento da inviare al Gestore del Servizio Idrico Integrato e al Comune competente per territorio con le modalità indicate dal regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato e/o dallo stesso Comune;
6. di **approvare**, in base ai pareri favorevoli espressi dal Servizio Territoriale di Arpae (registrati al prot. n. PG/2023/113658 del 29.06.2023 e al prot. n. PG/2023/214869 del 18.12.2023) la documentazione presentata dalla ditta con nota del 17.08.2023 prot. n. PG/2023/141754 e con nota del 26.04.2022 (prot. n. PG/2022/67631 e prot. n. PG/2022/67637) in attuazione di quanto previsto alla Tabella D2 del paragrafo D.1.2. "*Presentazione/Aggiornamento documentazione*" riportata nell'Allegato 1 all'AIA rilasciata a seguito di riesame con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021;
7. di **precisare** che i documenti di cui al punto precedente risultano in parte sostituiti da successivi aggiornamenti degli stessi, approvati con il presente atto e con la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2582 del 18.05.2023;
8. di **precisare** che, come in premessa riportato, per l'inserimento dello scarico di prima pioggia in fognatura nera (S6) di nuova progettazione, dovrà essere presentata opportuna domanda di modifica dell'atto autorizzativo vigente e che fino all'approvazione di tale modifica l'area asservita allo scarico S2 sarà da adibire a sole operazioni di movimentazione e circolazione di mezzi, in analogia all'area asservita allo scarico S5;
9. di **precisare** che:
- 9.1. rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, di cui il presente atto è parte integrante e sostanziale;
 - 9.2. la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5128 del 13.10.2021, ricompresa nella DGR n. 2242/2021, di riesame dell'AIA;
 - 9.3. il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
10. di **fare salvi**:
- 10.1. i diritti di terzi;
 - 10.2. quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
 - 10.3. gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - 10.4. eventuali modifiche alle normative vigenti;
11. di **pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, la presente determinazione;

12. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
13. di **dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
14. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
15. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì nonché alla Bandini Casamenti S.r.l.;
16. **di dare atto** che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.